



ISTITUTO DI RICERCA PER GLI STUDI SU CANOVA
E IL NEOCLASSICISMO

LE PROSSIME ATTIVITÀ: SETTEMBRE – OTTOBRE 2012

Artista di fama internazionale, sempre profondamente legato al Veneto, sua terra d'origine, tanto da farvi sempre ritorno e di lasciare gran parte del suo patrimonio tra le città di Bassano e Possagno, Antonio Canova racchiude, nella sua persona e nella sua arte la semplicità della natura delle terre venete e la spinta verso l'ideale che ne farà artista di fama internazionale.

Il poter vantare non solo di aver dato i natali, ma soprattutto di conservare i preziosi documenti della sua vita e della sua produzione artistica, sono da sempre per il territorio veneto, ed in particolare per il Museo civico di Bassano del Grappa con l'*Istituto di Ricerca per gli Studi su Canova e il Neoclassicismo*, stimolo per approfondire l'analisi storico-artistica sull'artista e per promuovere la conoscenza di Antonio Canova presso il maggior numero possibile di persone, in modo particolare presso le nuove generazioni.

Le attività previste per l'autunno 2012, qui di seguito illustrate, si articolano in modo particolare su tre progetti di elevato spessore culturale, espressione del vivace e dinamico lavoro di ricerca e promozione condotto da Consiglio Scientifico e Consiglio di Amministrazione.

- **“DIECI POETI PER CANOVA” *reading* itinerante di poesia nel centro storico bassanese (Bassano del Grappa, centro storico, 8 settembre 2012 ore 17:30)**

Pensata come omaggio dei poeti ad Antonio Canova, a partire dalle fondamentali rime di Foscolo su *Le Grazie* il *reading* si svolgerà nel centro storico bassanese, scendendo da piazza Garibaldi (chostro del Museo civico) fino alle rive del Brenta (palazzo Sturm - Museo della Ceramica) con una tappa intermedia in Piazza Libertà (loggetta del palazzo municipale). A cura dell'associazione culturale Theama Teatro di Vicenza sarà proposta una selezione di rime della poesia italiana e veneta dal Cinquecento fino ai giorni nostri, comprendendo poesie di Michelangelo, Foscolo, Fogazzaro, Pasolini, Montale, Zanella, Luzi, Zanzotto, fino alla più recente poesia di Marin, Cavalli e Hüllweck. Attraverso un incontro che ha come palcoscenico l'intero centro storico di Bassano del Grappa, si offre al grande pubblico, il ruolo della poesia nella cultura italiana dal Cinquecento ai giorni nostri, lo stretto legame tra arte e poesia, in particolare in relazione al più grande scultore europeo di fine Settecento, Antonio Canova.

- **“IL POETA E IL PRESIDENTE”. Ennio Cavalli presenta “Il ragazzo che io fui” di Sergio Zavoli (Bassano del Grappa, Museo Civico, Sala Chilesotti 9 settembre ore 18:00)**

Come un passaggio del testimone: dalla maratona lirica di sabato 8 all'appuntamento di domenica 9 settembre. Una delle voci di sabato, Ennio Cavalli, si pone *a latere* per presentare la penna di Sergio Zavoli. Quando a raccontare la propria vita è un personaggio del calibro di Sergio Zavoli, protagonista negli anni più felici della radio e della televisione, il racconto diventa qualcosa di più di una semplice esposizione autobiografica. Il racconto a un giovane nipote diventa così excursus di una esistenza, viaggio nella memoria e al tempo stesso descrizione dell'Italia della seconda metà del Novecento vista da prospettive particolari e privilegiate: direttore di giornali, autore di inchieste televisive, direttore del GR1, creatore del famoso “Processo alla tappa”, condirettore del TG1, presidente della Rai, oggi presidente della Commissione di vigilanza della Rai, ma anche senatore della Repubblica, scrittore, poeta. Il titolo rivela la volontà di rivelare la propria autentica identità, quella costruita tra gli anni dell'adolescenza e della giovinezza in un intreccio, pubblico e privato, di memoria personale e collettiva, di questioni eccezionali e spicciolate, di incontri quotidiani e singolari. La memoria diventa così occasione per cercare la chiave per interpretare e capire l'attualità, per mostrare l'oggi raccontando quel che accadde ieri.

• **“L’INVENZIONE E I TEMI DELLA SCULTURA NELL’ETÀ DI CANOVA”**
XII Settimana di studi canoviani - (Bassano del Grappa, Museo civico, 23 – 26 ottobre 2012)

La dodicesima edizione della Settimana di Studi Canoviani si inserisce in un piano di ricerca previsto nell’arco di un triennio, avviato con l’edizione del 2010, che ha approfondito il tema “La cultura di Canova”, per soffermarsi quest’anno sul tema dell’invenzione e dei soggetti della scultura nel periodo neoclassico e per arrivare, con la tredicesima edizione, alle riflessioni su “Canova e il Novecento”. Prevista nell’ultima settimana di ottobre (23 - 26 ottobre 2012) nel Museo Civico di Bassano del Grappa con visita alla Casa natale e Gipsoteca canoviana di Possagno, la dodicesima Settimana vedrà la partecipazione dei massimi studiosi del Neoclassicismo in Italia ed all’estero che si alterneranno a giovani ricercatori distinti, a giudizio del Consiglio Scientifico dell’Istituto, per ricerche e pubblicazioni di particolare rilievo sugli argomenti trattati dal corso. Si segnala un’inedita apertura alla scultura contemporanea in Europa anche per la presenza di eminenti studiosi francesi, danesi e russi.

Johann J. Winckelmann aveva definito l’arte come concretizzazione di “un’idea concepita senza il soccorso dei sensi”, purificata dalle passioni, fondata su canoni di bellezza astratta e già esemplificata nella scultura dell’antichità; le sue teorie artistiche trovarono un preciso riscontro nell’attività scultorea di Antonio Canova e di Bertel Thorvaldsen. La scultura, più di ogni altra arte, sembrò capace di far rivivere la classicità, testimoniata a quel tempo dalle statue che l’indagine archeologica andava recuperando e studiando. E nella scultura neoclassica si avverte il legame più diretto ed immediato con quella che era identificata con idea di bellezza classica, materializzata attraverso i principi di una tecnica sorvegliatissima, di una composizione equilibrata e ferma. I soggetti delle opere d’arte neoclassiche diventarono personaggi e situazioni tratte dall’antichità classica e dalla mitologia, operazioni di recupero filologico ed archeologico ma anche, e forse più, riscoperta di valori etici e morali, di alto contenuto civile, che la storia antica proponeva come modelli al presente: la storia antica come inesauribile repertorio di temi per l’immaginario collettivo, antologia d’immagini, metafora ed anticipazione di vicende contemporanee.

Venti sono i docenti che si susseguiranno nell’approfondimento di tali tematiche, fra i quali si segnalano Sergej Androsov, direttore della sezione Arte italiana all’Ermitage di San Pietroburgo, Laila Skjøthaug, conservatore della sezione Sculture al Museo Thorvaldsen di Copenhagen, Guilhem Scherf, conservatore al dipartimento Sculture del Louvre, Fernando Mazzocca, già docente di Storia dell’arte moderna all’Università Statale di Milano.

La **prolusione** ai lavori del Convegno sarà tenuta dall’economista e scrittore **Innocenzo Cipolletta** in sala Chilesotti (Museo civico) alle ore 18:00 di **martedì 23 ottobre**, mentre per la serata di **mercoledì 24 ottobre** ancora in sala Chilesotti è previsto l’allestimento di “**Lettere alla bellezza**” narrazione illustrata con cui Luca Scarlini, attraverso il racconto di tre episodi della vita di Antonio Canova correlati a opere presenti in Museo, descrive la ricerca di bellezza in tutta la sua articolata risonanza nel tempo fra ‘700 e ‘800 ed offre spunti di riflessione su cosa stiano facendo della bellezza i tempi nostri.

Il Corso, che ha ottenuto il patrocinio dall’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, è destinato a studiosi di arte e letteratura del periodo neoclassico, ricercatori, studenti universitari e docenti di ogni ordine e grado. Per i giovani studiosi italiani e stranieri, in particolare, è aperto il bando di concorso per l’assegnazione di 15 borse di studio consistenti nell’ospitalità completa per la durata del corso. Le richieste, in carta libera e regolarmente sottoscritte, corredate dall’indicazione di tutti i recapiti utili (indirizzo postale, e-mail, contatto telefonico), dovranno pervenire alla sede dell’Istituto **entro venerdì 14 settembre 2012**; il bando di concorso è disponibile nel sito web del Comune di Bassano del Grappa www.comune.bassano.vi.it alla voce “Concorsi”.

- **Ristampa anastatica dell'opera "CANOVA ET SES OUVRAGES, ou Memoires historiques sur la vie et les travaux de ce célèbre artiste / par M. Quatremère de Quincy. - Paris : A. Le Clerc, 1834". Presentazione di Carlo Sisi e Antonio Paolucci. (Bassano del Grappa, Museo civico, 25 ottobre 2012)**

Come per le precedenti edizioni anche la XII Settimana di studi canoviani sarà accompagnata dall'ormai consueto appuntamento editoriale che recupera pubblicazioni aventi per oggetto la vita e l'arte del Canova e che testimoniano il vero e proprio culto dei contemporanei per il "novello Fidia". L'iniziativa editoriale è molto apprezzata dal pubblico e dalle biblioteche, anche per la raffinata veste tipografica e per le copertine riproducenti le rinomate carte remondiniane custodite nel Museo Biblioteca Archivio di Bassano del Grappa. Nella collana "I Testi" uscirà il dodicesimo numero, la ristampa anastatica di un saggio fondamentale nella biografia dell'artista: *Canova et ses ouvrages, ou Mémoires historiques sur la vie et les travaux de ce célèbre artiste*, (Canova e le sue opere ovvero Memorie storiche sulla vita e i lavori di questo celebre artista) pubblicato a Parigi nel 1834 dal critico d'arte Antoine Quatremère de Quincy, nell'edizione curata da Fernando Mazzocca, eminente studioso di storia dell'arte e principale curatore in europa di testi critici dell'Ottocento.

La nuova pubblicazione sarà presentata nel pomeriggio di giovedì 25 ottobre, nell'ambito della XII Settimana di studi canoviani, a cura di due eminenti studiosi dell'Arte in Italia, Carlo Sisi, già direttore della Galleria d'Arte Moderna e della Galleria del Costume di Palazzo Pitti di Firenze, e Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani.

- **Presentazione del numero 1 della nuova rivista "Studi neoclassici", pubblicata dall'Editore Serra di Pisa in formato cartaceo e digitale.**

In occasione della XII settimana di Studi canoviani sarà presentato il n.1 della nuova rivista, patrocinata dall'Istituto Canova, dedicato ad un settore di studi, storici, letterari ed artistici, quello del Neoclassicismo, negli ultimi anni privo di un canale scientifico di riferimento. Il primo numero ospiterà gli atti della VIII settimana di Studi "Mecenati e collezionisti di Canova, 3", tenutasi a Bassano del Grappa ed a Padova dal 24 - 27 ottobre 2006 e dedicata ai mecenati e collezionisti inglesi, francesi, ed americani dell'artista. I due numeri successivi, previsti per il 2013, completeranno la pubblicazione delle relazioni presentate negli annuali convegni canoviani e saranno aperte anche a contributi originali.

La rivista è diretta da un Comitato scientifico internazionale composto dai maggiori studiosi che si occupano di Antonio Canova e del neoclassicismo storico, artistico e letterario.